



COMUNE DI GONI PROVINCIA SUD SARDEGNA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 10 del 15-04-2020	Approvazione piano delle azioni positive del comune di Goni. Periodo 2020/2022 D.Lgs n. 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna
----------------------	--

L'anno **duemilaventi** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze di questo Comune , si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:.

Cabras Giovanni Maria	Sindaco	Presente
Mascia Marilena	VICESINDACO	Assente
Demuro Lucina Illiana	ASSESSORE	Presente
Cau Augusto	ASSESSORE	Presente in videoco nferenz a

risultano presenti n. 3 e assenti n. 1.

Partecipa il Segretario Comunale Giuseppe Loddo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Giovanni Maria Cabras, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato..

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n. 13 del 11/05/2006;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42
- il Bilancio di previsione 2020-2022 in fase di predisposizione;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019/2021, approvato da questo Ente con Deliberazione G.M. N. 8 del 08.02.2019, esecutiva;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Visti:

- La Legge 10 Aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro";
- Il Decreto legislativo 23 Maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'articolo 47 della Legge 17 Maggio 1999, n. 144";
- Il Decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii;
- Il Decreto legislativo 11 Aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 Novembre 2005 n. 246";
- La Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione del 23 Maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche";

Richiamati in particolare:

- l'articolo 48 del D.lgs. n. 198/2006 "Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni"
<<Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1, e 57, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'articolo 10, e la consigliera o il consigliere nazionale di parità, ovvero il Comitato per le pari opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei

livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale. In caso di mancato adempimento si applica l'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 2. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 57, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>>;

- *l'articolo 57 D.lgs. n. 165/2000 che prevede <<Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro: a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e); b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica; c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare; d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio. Le pubbliche amministrazioni, secondo le modalità di cui all'articolo 9, adottano tutte le misure per attuare le direttive dell'Unione europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica>>;*

Visto il Piano di Azioni Positive del Comune di Goni anni 2020/2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che il Piano in oggetto, si pone l'obiettivo generale di favorire e implementare l'adozione di misure che:

- garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale tra uomini e donne;
- tengano conto anche della necessità di conciliare responsabilità familiari, personali e professionali;

Ravvisata la necessità di approvare ai sensi dell'articolo 48 D.lgs. n. 198/2006 il suddetto Piano triennale di Azioni Positive anni 2020/2022;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare ai sensi dell'articolo 48 D.lgs. n. 198/2006 il Piano di Azioni Positive del Comune di Goni anni 2020/2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il presente Piano nel sito istituzionale dell'Ente così da essere accessibile a tutti i dipendenti e ai cittadini;

Di trasmettere copia del presente Piano alla Consigliera di Parità della Provincia del Sud Sardegna, ai soggetti sindacali di cui all'art.10, c. 2, C.C.N.L. del 1/4/2000, ai dipendenti comunali e al Comitato Unico di Garanzia una volta nominato.

Letto, confermato e sottoscritto

Il PRESIDENTE
F.to Giovanni Maria Cabras

Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe Loddo

PARERI PREVENTIVI ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE

Sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lg.s. 267/2000, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile.

Si attesta inoltre che, oltre a quanto indicato nel presente atto, non vi sono altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Annalisa Sulis

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Online di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 21-04-2020 al 06-05-2020, numero registro pubblicazione 151.

GONI, 21-04-2020

L’addetto alla pubblicazione
F.to Giuseppe Loddo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Questa deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva il giorno 01-05-2020:

GONI, 21-04-2020

Il Segretario Comunale
F.to Giuseppe Loddo

=====

Copia Conforme ad uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO INCARICATO